

D.D.G. _2690_____



Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA
DIPARTIMENTO DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA
SERVIZIO 7 – ATTUAZIONE PROGRAMMI OPERATIVI NAZIONALI E FONDI REGIONALI
IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO** lo **Statuto** della Regione Siciliana;
- VISTO** il **Trattato** istitutivo della Comunità Europea;
- VISTE** - la **legge regionale** 29 dicembre 1962 n. **28** “*Ordinamento del governo e dell’Amministrazione centrale della regione siciliana*”;
- la **legge regionale** 10 aprile 1978 n. **2** “*Nuove norme per l’ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione*”;
- VISTO** il **D.P.R.** 28 febbraio 1979 n. **70** “*Approvazione del testo unico delle leggi sull’ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione Siciliana*”;
- VISTE** - la **legge regionale** 8 luglio 1977 n. **47** e s.m.i. recante “*Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione siciliana*”;
- la **legge regionale** 1 agosto 1977 n. **80** e s.m.i. “*Norme per la tutela, la valorizzazione e l’uso sociale dei beni culturali ed ambientali nel territorio della Regione Siciliana*”;
- la **legge regionale** 7 novembre 1980 n. **116** e s.m.i. “*Norme sulla struttura, il funzionamento e l’organico del personale dell’Amministrazione dei beni culturali in Sicilia*”;
- la **legge regionale** 15 maggio 2000 n. **10** e s.m.i. “*Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana. Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali. Istituzione dello Sportello unico per le attività produttive. Disposizioni in materia di protezione civile. Norme in materia di pensionamento*”;
- VISTO** il **D.Lgs** 22 gennaio 2004 n. **42** e s.m.i. “*Codice dei beni Culturali e del Paesaggio*”;
- VISTI** - il **D.Lgs** 23 giugno 2011 n. **118** e s.m.i. “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.*”;
- l'articolo 11 della **legge regionale** 13 gennaio 2015 n. 3, secondo il quale, a decorrere dall'1

gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del decreto legislativo n. 118/2011, e s.m.i.;
- l'articolo 2 della **legge regionale** 31 dicembre 2015 n. 32, con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D. Lgs n. 118/2011 e s.m.i. e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamante dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;

VISTI - il **Regolamento (UE)** 17 dicembre 2013 n. **1303** recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;

- il **Regolamento delegato (UE)** 03 marzo 2014 n. **480** della Commissione che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013;

- il **Regolamento di esecuzione (UE)** 7 marzo 2014 n. **215** della Commissione che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013;

VISTO l'**Accordo di Partenariato** Italia 2014-2020 (di seguito AdP) – CCI 2014IT16M8PA001 del 30 settembre 2014, approvato dalla Commissione europea con **decisione** C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;

VISTO il comma 6 dell'art. 98 della **legge regionale** 7 maggio **2015**, n. 9 "*Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015. Legge di stabilità regionale*", che ha sostituito il comma 5 dell'art. 68 della l.r. n. 21/2014;

VISTA la **legge** 23 Dicembre 2014, n. **190** "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)*" ed in particolare il **comma 703** dell'articolo n. **1**, il quale fermano restando le vigenti disposizioni sull'utilizzo delle FSC, detta ulteriori disposizioni per l'utilizzo delle risorse assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTO il **D.P.R.** 14 giugno 2016 n. **12** "*Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e s.m.i.*";

VISTE - la Deliberazione di Giunta Regionale n. **185** del 17 maggio 2016 "*Patto per lo sviluppo della Sicilia 2016 (Patto per il Sud) Interventi*", con cui viene approvato il quadro sinottico All. A concernente l'aggiornamento e la modifica della pianificazione strategica e la dotazione finanziaria del Patto per la Sicilia 2016, dando mandato agli Assessori Regionali, mediante i Dirigenti Generali dei Dipartimenti competenti, di formalizzare le proposte progettuali a valere sul FSC 2014/2020;

- le Delibere CIPE 10 agosto 2016 n. **25** e n. **26** del "*FSC 2014-2020 Aree tematiche nazionali e obiettivi strategici-Ripartizione ex art. 1 comma 703 lettere b) e c) della Legge n. 190/2014*" e "*FSC 2014-2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse*";

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. **301** del 10 settembre 2016 "*Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana - Attuazione degli interventi e individuazione delle aree di intervento strategiche per il territorio - Approvazione*";

- le Deliberazioni di Giunta Regionale n. **303** del 21 settembre 2016, n. **358** del 26 ottobre 2016, n. **422** del 16 dicembre 2016, n. **10** e n. **20** del 18 gennaio 2017 con cui è stata modificata la precedente Delibera di Giunta Regionale n. **301** del 10 settembre 2016;

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. **29** del 21 gennaio 2017 inerente il " Patto per lo sviluppo della Sicilia (Patto del Sud) - Aggiornamento dell'elenco degli interventi contenuti nel documento allegato "B" alla deliberazione della Giunta regionale n. 301 del 10 settembre 2016 – Modifica";

VISTA la **Delibera di Giunta Regionale** 11 gennaio 2017, n. **6** con cui si approva il "*Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2017/2019*" e il "*Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2017 e per il triennio 2017/2019*";

CONSIDERATO che l'operazione denominata "*Progetto di rifunzionalizzazione del deposito del Museo Regionale di Adrano in via Floreno*", CUP G61B16000370008-Caronte SI_1_17701, nel comune di Adrano (Ag) è inserita al n. **5** fra gli interventi finanziati a valere sulle risorse FSC 2014 – 2020 "Patto per la Sicilia" nell'elenco B1 allegato alla deliberazione **29/2017**;

VISTI - il **D.D.** n. **154** del 15/02/2017 del Dipartimento del Bilancio e Tesoro che approva ai sensi e

secondo le modalità di cui all'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, variazioni al Bilancio della Regione, per l'esercizio finanziario 2017, mediante l'istituzione di vari capitoli in entrata elencati nell'allegato A del medesimo decreto e che attribuisce al Dipartimento dei Beni Culturali ed Identità Siciliana il **capitolo 7468** per *“Assegnazione dello Stato per la realizzazione dei progetti finanziati con le risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020 per gli interventi su Poli dei Beni Culturali ad alta attrattività turistica ” CODICE FINANZIARIO E.4.02.01.01.001;*

- il **D.D. n. 1167** del 27/06/2017 del Dipartimento Regionale Bilancio e tesoro con il quale vengono istituiti nella rubrica del Dipartimento Regionale dei Beni Culturali e Identità Siciliana i seguenti capitoli di spesa:

- **capitolo 776097** *“Spese per la realizzazione dei progetti finanziati con il Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 per gli interventi sui Poli dei Beni Culturali ad alta attrattività turistica”* codifica U.2.02.01.10 con una dotazione complessiva per l'esercizio finanziario 2017 di € 4.938.990,75;

- **capitolo 776424** *“spese per la realizzazione dei progetti finanziati con le risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020 per gli interventi sui Poli dei Beni Culturali ad alta attrattività turistica – Contributo agli investimenti ad amministrazioni locali”* codifica U.2.03.01.02 con una dotazione complessiva per l'esercizio finanziario 2017 di € 5.085.446,99;

- il **D.D.G. n. 6100** del 24/11/2017 con il quale è stata approvata la pista di controllo riguardante le procedure di erogazione per la realizzazione di opere pubbliche e l'acquisizione di beni e servizi a titolarità (Dip. Beni Culturali);

VISTA La seguente normativa in materia di contratti pubblici:

- **L.R. 12** luglio 2011 n. **12** di recepimento del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i. e del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i.;

- **D.P.R.S. 31** gennaio 2012 n. **13** di approvazione del Regolamento di esecuzione ed attuazione della legge regionale n. 12 del 12 luglio 2011, pubblicato sulla GURS n. 7 del 17/02/2012;

- **D.Lgs 18** aprile 2016 n. **50**, recepito dalla Regione Siciliana con l'**art. 24** della legge regionale 17 maggio 2016 n. **8** e s.m.i.;

- **D.Lgs 19** aprile 2017 n. **56** *“disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50”*;

- **Decreto 22** agosto 2017 n. **154** del Mibact *“Regolamento concernente gli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42”*;

- **Decreto Ministeriale Infrastrutture e trasporti 2 dicembre 2016** *“Definizione degli indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e bandi di gara, di cui agli articoli 70, 71 e 98 del D.Lgs. n. 50/2016”* ed in particolare l'**art. 5 c 2** *“le spese per la pubblicazione obbligatoria degli avvisi e dei bandi di gara sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione”*;

VISTI - il **D.A. n. 17** dell'11.04.2019 con il quale è stato istituito il Parco archeologico e paesaggistico di Catania e della Valle dell'ACI, ai sensi di quanto previsto dal titolo II della L.R. 03.11.2000, n.20 e s.m.i.;

- il **D.A. n. 50/GAB** del 07.06.2019, con il quale viene nominata la dott. Gioconda La Magna Direttore del Parco archeologico e paesaggistico di Catania e della Valle dell'ACI ai sensi dell'art. 22, comma 1, della L.R. 03.11.2000, n.20 e s.m.i.;

VISTI - il **D.D.G. n. 2816** del 20/06/2019 registrato dalla Ragioneria Centrale per i Beni Culturali ed I.S. in data 28/06/2019 con il n. 1776 di accertamento poliennale in entrata sul capitolo **7468** dell'importo complessivo di € **980.000,00** secondo il cronoprogramma finanziario firmato dal R.U.P. Arch. Giuseppe Sciacca;

- la **nota** prot. n. **31643** del 21/06/2019 con cui è stata chiesta all'Assessorato regionale dell'Economia Dipartimento Bilancio e Tesoro l'**iscrizione** in bilancio con corrispondente variazione di cassa, sul capitolo **776097** dell'importo complessivo di € 980.000,00 di cui € 58.458,15 E.F. 2019, € 147.307,47 E.F. 2020 ed € 774.234,38 E.F. 2021;

- il **D.D. n. 1955** del 16/08/2019 con il quale il Ragioniere Generale dispone: a) per l'Esercizio Finanziario **2019** sul capitolo di spesa **776097** la variazione in termini di competenza e di cassa di € **58.458,15**, b) per l'Esercizio Finanziario **2020** sul capitolo di spesa **776097** la variazione in termini di competenza e di cassa di € **147.307,47**, c) per l'Esercizio Finanziario **2021** sul capitolo di spesa **776097** la variazione in termini di competenza e di cassa di € **774.234,38**;

il DDG n. 5799 del 6.12.2019 registrato alla Ragioneria Centrale BB.CC. Il 18.12.2019 al n. 53 con

VISTO la quale si prende atto del quadro economico del progetto ed e' disposta la prenotazione d'impegno di € 58.458,15 per l'es.fin. 2019 cap. 776097;

VISTI il DDG n. 1910 del 11.6.2020 reg. alla Ragioneria Centrale BB.cc. Il 19.6.2020 al n. 1243 con la quale e' disposto l'accertamento in entrata dell'importo di € 980.000,00 di cui € 73.458,15 per l'esercizio finanziario 2020 ed € 906.541,85 per l'esercizio finanziario 2021 secondo il cronoprogramma firmato dalla D.ssa Gioconda Lamagna in qualita' di Capo D'Istituto del Parco Archeologico paesaggistico di Catania e della valle dell'Acì e dal R.U.P. Arch. Giuseppe Sciacca; il DD n. 993 del 5.8.2020 dell'Assessorato Regionale all'Economia con cui si dispone la variazione di cassa e competenza per gli esercizi finanziari 2020 /2021 ;

la **nota prot. n. 3608 del 11.08.2020** a firma del Dirigente del Servizio del Polo regionale di Catania per i siti Culturali e Parchi archeologici di Catania e della Valle dell'Acì D.ssa Gioconda La Magna e del RUP Arch. Giuseppe Sciacca, con la quale si chiede di procedere alla prenotazione d'impegno limitatamente ad € **73.458,15** per le seguenti voci:

Progettazione strutturale (IVA e oneri comp.)	€ 20.324,23
Progettazione impiantistica (IVA e oneri comp.)	€ 19.133,92
Per esame progetto ASL e Comune	€ 2.000,00
Polizza assicurativa ufficio progettazione	€ 5.000,00
Per commissione aggiudicatrice	€ 15.000,00
Spese per pubblicità e notifiche ANAC	€ 12.000,00
TOTALE	€ 73.458,15

VISTO il cronoprogramma trasmesso via mail dal Parco Archeologico paesaggistico di Catania e della valle dell'Acì firmato digitalmente dal Capo D'Istituto del Parco Archeologico paesaggistico di Catania e della valle dell'Acì e dal R.U.P. Arch. Giuseppe Sciacca;

RITENUTO - di dovere prendere atto del quadro tecnico economico approvato in linea tecnica dal R.U.P. Arch. Giuseppe Sciacca secondo lo schema più avanti riportato dei lavori denominati "Progetto di rifunzionalizzazione del deposito del Museo Regionale di Adrano in via Floreno", CUP G61B16000370008- Caronte SI_1_17701;
- di dovere disporre la prenotazione di impegno della somma limitatamente ad € **73.458,15** sul capitolo **776097** necessaria per la realizzazione delle Voci sopra citate;

VISTA la **nota prot. n. 32639** del 27/06/2019 inerente l'accelerazione della spesa dei fondi afferenti a i programmi FSC, PO FESR e PAC-POC, riguardo ai quali il Dirigente Generale del Dipartimento BB.CC. ed I.S. in deroga all'ordine cronologico richiamato dall'art. 3 della L.R. 10/91 attribuisce carattere di priorità alla valutazione di iniziative nell'ambito di Programmi cofinanziati dai Fondi strutturali e di investimento europei;

VISTI il **D.P.R.** 27 giugno 2019 n. **12** pubblicato sulla G.U.R.S. n. 33 del 17 luglio 2019 e in vigore a decorrere dall'1 agosto 2019, e l'**allegato 1** "Regolamento di attuazione del titolo II della L.R. 16 dicembre 2008 n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'art. 13 comma 3 della L.R. 17 marzo 2019 n. 3, Modifica del Decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013 n. 6 e s.m.i.", che modifica gli ambiti organizzativi e gestionali dei Dipartimenti regionali per esigenze di maggiore funzionalità degli stessi nel rispetto dei principi di cui all'art. 10 della L.R. 16 dicembre 2008, n. 19 e s.m.i.;

VISTO il **D.P.R.** n. **2806** del 19/06/2020 con il quale e' confermato l' *incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale dei Beni Culturali ed I.S.* all'Ing. Sergio Alessandro per anni 1;

VISTO l'**art. 68** della legge regionale n. **21** del 21.08.2014 e s.m.i.;

VISTA La legge 12 maggio 2020 n. 10 che autorizza il bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2020-2022;

DECRETA

Articolo 1) Per le motivazioni e finalità citate in premessa si prende atto del quadro tecnico economico approvato in linea tecnica dal R.U.P. Arch. Giuseppe Sciacca e trasmesso con la **nota prot. n. 3608 del 11.8.2020**, secondo lo schema più avanti riportato dei lavori denominati "Progetto di rifunzionalizzazione del deposito del Museo

Regionale di Adrano in via Floreno”, dell'importo complessivo di € 980.000,00, a valere sulle risorse FSC 2014-2020 "Patto per la Sicilia", CUP G61B16000370008 -Caronte SI_1_17701- ID n. 5 - SIOPE U.2.02.01.10.008, Capitolo 776097 con il seguente quadro economico:

A) SOMME A BASE D'APPALTO

A1) Importo Lavori a Base di Gara	€ 585.924,79	
A2) Oneri per la Sicurezza non soggetti a ribasso (a stima 5% di A1)	€ 15.472,82	
SOMMANO I LAVORI	€ 601.397,61	€ 601.397,61

B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE

- Progettazione strutturale (IVA e oneri comp.)	€ 20.324,23	
- Progettazione impiantistica (IVA e oneri comp.)	€ 19.133,92	
- Incentivo funzioni tecniche (2%)	€ 12.027,95	
- Per imprevidi (max 5%) iva inc.	€ 30.000,00	
- Spese comm. aggiudicatrici iva inc.	€ 15.000,00	
- Spese per pubblicità e notifiche ANAC	€ 12.000,00	
- Polizza assicurativa ufficio progettazione	€ 5.000,00	
- Per spese di riproduzione grafica e stampe	€ 6.000,00	
- Per allaccio nuove utenze	€ 3.000,00	
- Per esame progetto ASL e Comune	€ 2.000,00	
- Per attrezzature informatiche (iva 22%comp.)	€ 4.500,00	
- Per fornitura di scaffalature e arredi (iva 22%comp.)	€ 150.000,00	
- Per imballaggi, movimentazione e trasloco rep.arch.	€ 22.000,00	
- Oneri di discarica	€ 17.476,53	
- IVA sui lavori e oneri sicurezza	€ 60.139,76	
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 378.602,39	€ 378.602,39
TOTALE INTERVENTO		€ 980.000,00

Articolo 2) Per le motivazioni e finalità citate in premessa è disposta la prenotazione d'impegno limitatamente alla somma di € 73.458,15 necessaria per la realizzazione dei punti qui di seguito indicati, sulla scorta della nota prot. n. 3608 del 11.8.2020 a firma del Dirigente del Servizio del Polo regionale di Catania per i siti Culturali e Parchi archeologici di Catania e della Valle dell'Acì D.ssa Gioconda Lamagna e del RUP Arch. Giuseppe Sciacca, sul Capitolo 776097, es. fin. 2020, a valere sulle risorse FSC 2014-2020 "Patto per la Sicilia" (SIOPE U.2.02.01.10.008) secondo il seguente schema:

- Progettazione strutturale (IVA e oneri comp.)	€ 20.324,23
- Progettazione impiantistica (IVA e oneri comp.)	€ 19.133,92
- Per esame progetto ASL e Comune	€ 2.000,00
- Polizza assicurativa ufficio progettazione	€ 5.000,00
- Per commissione aggiudicatrice	€ 15.000,00
- Spese per pubblicità e notifiche ANAC	€ 12.000,00
TOTALE	€ 73.458,15

Articolo 3) Il Parco archeologico e paesaggistico di Catania e della Valle dell'Acì curerà l'appalto dei lavori ai sensi della legislazione vigente in materia di contratti pubblici inerenti l'affidamento di lavori, servizi e forniture con particolare riferimento alle disposizioni europee. L'intervento sarà realizzato nei tempi previsti dal cronoprogramma allegato e secondo il Regolamento (UE) 17 dicembre 2013 n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale.

Articolo 4) Il Parco archeologico e paesaggistico di Catania e della Valle dell'Acì, quale beneficiario curerà la realizzazione dell'operazione finanziata nell'ambito del Patto per lo sviluppo della Sicilia (Patto per il Sud), con la

Delibera di Giunta n. 29/2017, secondo il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Codice dei contratti pubblici” e s.m.i., nel rispetto della Pista di controllo adottata con il D.D.G. 24 novembre 2017 n. 6100.

Articolo 5) L'erogazione delle somme sarà effettuata secondo quanto previsto dalla pista di controllo **D.D.G. n. 6100** del 24 novembre 2017 sulla base di apposita dichiarazione di spendibilità, corredata dalla documentazione a supporto della stessa comprovante l'effettiva liquidabilità del titolo, a seguito di verifica analitica compresa l'ammissibilità della spesa anche se già rientrante tra quelle ammesse a finanziamento.

Articolo 6) Il Parco archeologico e paesaggistico di Catania e della Valle dell'Acì verificherà il rispetto dell'art. 5 comma 2 del D.M. Infrastrutture e trasporti del 02 dicembre 2016 in materia di rimborso delle “*spese per la pubblicazione obbligatoria degli avvisi e dei bandi di gara*”.

Articolo 7) Il Parco archeologico e paesaggistico di Catania e della Valle dell'Acì dovrà attenersi a quanto previsto nel SIGECO (documento relativo al Sistema di Gestione e controllo nella versione giugno 2019) ponendo particolare attenzione a “**Allegato 3 - Linee Guida Beneficiario**”.

Articolo 8) Il Servizio 8 Monitoraggio e Controllo di questo Dipartimento coordinerà le procedure di monitoraggio e controllo – Sistema informativo regionale CARONTE – sarà compito dell'UCO (unità competente operazione) e del REO (responsabile esterno dell'operazione) rendere disponibili all'U.O.M.C. i dati ed documenti su CARONTE ai fini delle verifiche di cui al Regolamento CE n. **1303/2013** e s.m.i..

Il presente decreto è soggetto all'obbligo della pubblicazione nel sito ufficiale dell'Amministrazione ai sensi del comma 6 della legge regionale 7 maggio 2015 n. 9 (che sostituisce il comma 5 dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014 n. 21) e sarà trasmesso alla Ragioneria centrale dell'Assessorato per i Beni Culturali e della Identità Siciliana per il visto di competenza.

Palermo li 10.09.2020

F.to

Il Dirigente Generale
Sergio Alessandro